



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

LINEE GUIDA per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti

A cura di:

Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Sassari

- Prof. Gabriele Murineddu – Presidente (componente docente)
- Prof.ssa Anna Alberti (componente docente)
- Prof.ssa Maria Alessandra Sotgiu (componente docente)
- Dott.ssa Mariangela Dessena (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott. Antonio Francesco Piana (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott.ssa Francesca Immacolata Spanedda (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott. Antonio Biddau (con funzioni consultive) (componente studente)

11 luglio 2023

INDICE

LEGENDA	pag. 3
1 – INTRODUZIONE	pag. 4
2 – IL QUADRO NORMATIVO	pag. 4
3 – COMPOSIZIONE	pag. 4
4 – ATTIVITÀ E COMPITI	pag. 5
5 – LA RELAZIONE ANNUALE	pag. 6
5.1 – STRUTTURA DELLA RELAZIONE	pag. 7
5.2 – NOTE PER LA COMPILAZIONE	pag. 8
5.3 – ANALISI DOCUMENTALE	pag. 8

LEGENDA

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
AVA 3.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, del 13 febbraio 2023
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
LG AVA 2	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, del 10 agosto 2017
NdV	Nucleo di Valutazione
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
PQA	Presidio di Qualità dell'Ateneo
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

1 – INTRODUZIONE

Ogni Dipartimento o Struttura di Raccordo istituisce una Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) composta da un numero uguale di docenti e di studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento/Struttura di Raccordo. Nelle CPDS, i principali attori della valutazione interna con Nucleo di Valutazione (NdV) e Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), deve essere assolutamente equilibrato l'apporto dato dalle due componenti alle loro attività e all'intero processo di Autovalutazione.

2 – IL QUADRO NORMATIVO

[Legge 30 dicembre 2010, n. 240](#): articolo 2, comma 2, lettera g) e h); articolo 5, comma 3, lettera c)

[Decreto Legislativo 27 gennaio 2012](#), n. 19, articolo 13

[Statuto dell'Autonomia dell'Università di Sassari](#), articoli 42 e 52

[Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università di Sassari](#), articolo 24

[Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154](#) *Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditemento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*

[Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei del 13 febbraio 2023](#) – AVA 3

[Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2023-2024 del 3 novembre 2022](#) – AVA 3

3 – COMPOSIZIONE

Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Struttura di Raccordo, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni CdS; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.

Per poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che venga favorita la presenza nelle CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti.

La CPDS è convocata in prima seduta dal Direttore del Dipartimento/Presidente della Struttura di Raccordo.

Il Presidente della CPDS, nominato tra e dai componenti della CPDS, a sua volta nomina un Vicepresidente che, in caso di assenza o impedimento, lo sostituisce in tutte le sue funzioni.

È composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento/Struttura di Raccordo e da un pari numero di docenti. La normativa nazionale e lo Statuto d'Ateneo, pur non imponendo un numero minimo o massimo di componenti, indicano che vi sia parità tra la componente docente e quella studentesca, sia dal punto di vista puramente quantitativo, inteso come numero dei componenti, che da quello della parità sostanziale, da cui l'**esclusione dal novero degli eleggibili dei Direttori di Dipartimento, del Presidente di Struttura di Raccordo e dei Presidenti di CdS.**

In tal senso, al fine di rendere più semplici le convocazioni e la partecipazione alle riunioni della CPDS, si propone che la stessa sia composta da un numero minimo e uguale tra docenti e studenti, nella misura di due componenti, un docente ed uno studente, per ogni CdS afferente al Dipartimento/Struttura di Raccordo. Le CPDS nelle quali non fosse rappresentata la componente studentesca di un CdS si potranno avvalere dell'apporto di uno studente individuato quale referente di quel CdS.

Per i Dipartimenti/Struttura di Raccordo ai quali faccia riferimento un numero considerevole di CdS si suggerisce di prevedere una rappresentanza delle componenti che venga realizzata a livello di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente integrati. In tal caso sarà compito della CPDS individuare opportune forme di consultazione di studenti e docenti dei singoli CdS, come la costituzione di sottocommissioni o l'individuazione di referenti per ciascun CdS, di cui deve essere data pubblicità nel sito del Dipartimento, per avanzare e valutare suggerimenti inerenti agli specifici CdS.

I docenti componenti della CPDS sono designati dal Consiglio di Dipartimento/Struttura di Raccordo, mentre gli studenti tra e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento/Struttura di Raccordo. Qualora, a seguito del risultato delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche in tutti gli Organi accademici, la componente studentesca presente nel Consiglio di Dipartimento/Struttura di Raccordo non garantisca la pariteticità rispetto a quella docente, la CPDS è tenuta a individuare un adeguato numero di studenti tra coloro che risultino eletti o in alternativa tra coloro che si sono candidati in risposta a un apposito avviso emanato dal Presidente della CPDS, previa valutazione della motivazione, dell'interesse alla partecipazione e della compatibilità degli stessi. **Gli studenti rappresentanti nella CPDS non possono essere individuati tra coloro che fanno parte del Gruppo di Riesame del CdS.** Inoltre, sarà compito del Presidente, qualora una delle componenti si dimetta, garantire la pariteticità della Commissione.

Secondo lo Statuto di Ateneo la CPDS deve riunirsi almeno due volte l'anno, ma la CPDS dovrà lavorare costantemente durante il corso dell'anno e dovrà redigere un verbale di ciascuna seduta. Pertanto, si consiglia una intensificazione degli incontri, ad esempio con cadenza almeno trimestrale, oltre alle convocazioni necessarie per l'approvazione di documenti.

È raccomandata la pubblicazione dei verbali, dei resoconti e dei calendari degli incontri. La CPDS resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per una sola volta.

4 – ATTIVITÀ E COMPITI

Nel ribadire che l'analisi dei dati compete al singolo CdS, compito della CPDS è quello di verificare la coerenza fra obiettivi e azioni del CdS in merito al corretto funzionamento del processo di miglioramento continuo.

Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: esse recepiscono l'esperienza diretta dell'andamento dei CdS.

In relazione alle disposizioni dell'ANVUR in AVA 3 e secondo quanto stabilito dall'Art. 24 del *RDA dell'Università di Sassari*, le CPDS hanno il compito di monitorare l'offerta formativa e la qualità delle attività didattiche, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei Professori e dei Ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; inoltre, sono incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno il compito di proporre al NdV e al Consiglio del Dipartimento/Struttura di Raccordo iniziative per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, nonché formulare pareri in merito all'attivazione e alla soppressione di CdS e ai loro ordinamenti e Regolamenti Didattici.

Devono svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitorare gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Le CPDS redigono annualmente una relazione dall'analisi documentale di SUA-CdS, rilevazioni del questionario delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, formulando pareri sulle attività didattiche.

Valutano se il progetto del CdS tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Inoltre, verificano la congruenza dei CFU assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi che con i relativi programmi adottati, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature in termini di efficacia per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Infine, valutano se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

È compito delle CPDS anche quello di monitorare se dal riesame annuale, riportato nelle SMA, conseguono efficaci interventi correttivi sui CdS. Verificare l'efficacia della gestione, l'analisi e l'utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Inoltre, dovranno accertare se l'Ateneo pubblicizza le informazioni quantitative e qualitative di ciascun CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

Si ribadisce quindi l'importanza dell'analisi delle risultanze della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati quale strumento di AQ degli Atenei, in quanto la componente studentesca costituisce una parte attiva e determinante nel processo di sviluppo e di consolidamento della qualità nell'Ateneo.

Le CPDS devono pertanto prestare la massima attenzione nell'esaminare i risultati delle opinioni sugli insegnamenti dei singoli corsi e dei CdS; l'analisi deve riguardare soprattutto i corsi che presentano maggiori criticità, o che sono oggetto di particolari segnalazioni da parte degli studenti, e dar luogo a discussioni equilibrate e costruttive con la partecipazione di volta in volta dei docenti e degli studenti del corso o dei corsi per i quali gli insegnamenti sono impartiti.

Pertanto, è compito delle CPDS riflettere attentamente sulle criticità rilevate nei percorsi formativi e nell'esperienza degli studenti e contribuire al miglioramento dell'offerta formativa con proposte efficaci e realizzabili nell'erogazione della didattica e dei servizi formativi offerti, per il raggiungimento di elevati standard di qualità. Le criticità e i problemi riscontrati dalle CPDS devono essere segnalati con puntualità, per essere quindi ripresi nelle SMA e nei RRC dei CdS.

5 – LA RELAZIONE ANNUALE

La relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente, non solo su SMA e RRC dei CdS, deve pervenire **entro il 31 dicembre** di ogni anno al NdV, al PQA e ai Presidenti dei CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento, in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca. Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle relazioni del NdV che nei RRC.

Entro la stessa data, la relazione deve essere trasmessa anche all'Ufficio Segreteria Studenti e Offerta Formativa che procede col caricamento nel portale della SUA-CdS.

Le relazioni delle CPDS dei Dipartimenti rappresentano, nel Sistema AVA, la prima fonte di informazione sia nel proprio contesto (Dipartimenti, CPDS, PQA, NdV, organi di governo) che in quello nazionale (ANVUR e CEV). Pertanto, insieme alla relazione del PQA e alle Relazioni Annuali del NdV, rappresentano i documenti fondamentali per l'AQ.

La relazione annuale dovrebbe illustrare le modalità di lavoro della CPDS descrivendone la composizione, l'organizzazione interna, in termini di eventuali sottocommissioni, la continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche degli incontri, nonché l'effettiva partecipazione della componente studentesca alle attività, il cui contributo è fondamentale e deve essere fortemente incentivato. La relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente e **non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS e nelle SMA, ma elaborare analisi e valutazioni autonome**. Pertanto, dovrà presentare una

sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, assumendo come riferimento lo stesso indice della trattazione dei singoli CdS.

La relazione annuale valuta l'efficacia:

- della gestione, analisi ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
 - dell'attività didattica dei docenti, dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, dei materiali e ausili didattici, dei laboratori, delle aule, attrezzature e servizi agli studenti svolti da docenti e personale tecnico-amministrativo per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
 - dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
 - la completezza del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico;
- inoltre, la CPDS dovrà accertarsi e/o monitorare che:
- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
 - i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - siano rese effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto;
 - possano essere individuate ulteriori proposte di miglioramento.

5.1. – STRUTTURA DELLA RELAZIONE

La relazione deve essere unica per tutti i CdS del Dipartimento; nel caso di Struttura di Raccordo, la CPDS deve essere istituita a livello di Facoltà e la relazione deve prendere in considerazione tutti i CdS afferenti alla Facoltà (in luogo dei Dipartimenti); i singoli Dipartimenti che afferiscono alla Struttura di Raccordo, ma che attivano corsi propri, devono comunque istituire una CPDS interna.

I CdS interdipartimentali devono essere analizzati dalla CPDS del Dipartimento prevalente.

La relazione è articolata in quattro sezioni:

- **I Sezione: Relazione Annuale**, parte comune da riportare in tutte le Relazioni Annuali delle CPDS, nella quale compare la composizione della Commissione, i CdS afferenti al Dipartimento/Struttura di Raccordo, le eventuali sottocommissioni o referenti.
- **II Sezione: Attività svolte dalla CPDS e risultati** contenente una breve relazione generale e modalità dei lavori (date e contenuti degli incontri).
- **III Sezione: Considerazioni generali** in cui inserire una breve analisi di contesto e una sintesi dei punti di forza nonché l'indicazione di eventuali azioni di miglioramento e suggerimenti su interventi correttivi, anche in riferimento agli obiettivi del piano strategico di Ateneo.
- **IV Sezione: Schede dei CdS** è la parte in cui si approfondisce l'analisi di ciascun CdS afferente al Dipartimento/Struttura di Raccordo da compilare secondo l'Allegato 7 delle LG AVA 2 e successivi aggiornamenti:

**SCHEDA per la RELAZIONE ANNUALE
delle COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI**

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

5.2 – NOTE PER LA COMPILAZIONE

- I quadri devono essere compilati singolarmente per ciascun CdS del Dipartimento/Struttura di Raccordo.
- La compilazione dev'essere incentrata sulla massima sintesi possibile e sulla maggiore chiarezza espositiva.
- Quando possibile, inserire link ipertestuali al sito web del Dipartimento/Struttura di Raccordo, al fine di reperire tutta la documentazione richiamata.
- Per ogni quadro indicare le fonti informative, l'analisi della situazione, eventuali criticità emerse e proposte migliorative.

5.3 – ANALISI DOCUMENTALE

Per la redazione della Relazione Annuale la CPDS deve analizzare tutti i documenti a disposizione, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- schede SUA, SMA e RRC dei CdS;
- dati in ingresso, in itinere e in uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR;
- questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e le opinioni e proposte dei Rappresentanti degli Studenti nella CPDS, nonché la relazione annuale sull'opinione degli studenti del NdV;
- dati Almalaurea e risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati;
- ultima relazione annuale del NdV;
- University.